

TRANSIZIONE 4.0

Industria 4.0

Soggetti Ammissibili

PMI e Grandi Imprese di tutti i settori con il requisito di dotarsi di adeguati applicativi per la gestione e controllo della produzione, a cui interconnettere macchine e impianti.

Spese agevolabili

Beni strumentali materiali e immateriali di cui agli allegati A e B della Legge 232/2016:

- **Impianti, macchinari, attrezzature**, robot, magazzini automatizzati, macchine operatrici, kit di digitalizzazione per impianti e macchinari non 4.0; sistemi in process per l'assicurazione della qualità, tracciabilità, misurazione, monitoraggio dei parametri di processo; wearable, HMI;
- Qualsiasi tipo di **software**, piattaforma e applicazione inerente la produzione. Il software 4.0 ordinato a partire dal 01/01/2025 non genera più credito di imposta.

Tutti gli investimenti devono soddisfare specifiche caratteristiche tecniche, tra cui la "**interconnessione**".

Iter

L'iter per ottenere il credito d'imposta richiede:

- comunicazione preventiva al GSE (anche tardiva) per gli investimenti iniziati dal 30/03/2024;
- perizia tecnica;
- comunicazione di completamento al GSE;
- **plafond nazionale 2025: 2,2 miliardi di euro.**

Beneficio

Per gli investimenti **prenotati nel 2024** (comunicazione preventiva, ordine, acconto del 20%):

- **20%** del valore dei beni, sotto forma di **credito di imposta** utilizzabile in 3 quote annuali, a partire dalla data di effettuazione/interconnessione del bene;
- Investimenti da effettuare entro il 30/06/2026 salvo proroghe;
- Non sono limitati da alcun plafond.

(per investimenti complessivi fino a 2.500.000 di euro; per la eventuale eccedenza il beneficio si riduce).

Per quanto riguarda la quota oltre a 2.500.000 di euro fino ai 10.000.000 di euro di investimento il credito d'imposta è pari a 10%, mentre per la quota superiore a 10.000.000 di euro fino a 20.000.000 di euro il credito d'imposta è pari a 5%.

Per gli investimenti **ordinati dal 01/01/2025**:

- **20%** del valore dei beni, sotto forma di **credito di imposta** utilizzabile in 3 quote annuali, a partire dalla data di effettuazione/interconnessione del bene;
- Investimenti da effettuare entro il 30/06/2026;
- Limitati da plafond nazionale di 2,2 miliardi (in attesa di chiarimenti sull'effettiva assegnazione).

Cumulabilità

Il credito di imposta è **cumulabile** con altri benefici quali, ad esempio, la "Nuova Sabatini", i fondi SIMEST, alcune tipologie di incentivi regionali.

E' espressamente **vietato** il cumulo con i crediti di imposta previsti per Transizione 5.0.

- Aggiornamento giugno 2025 -